

## **TAVOLO 5 – PRODUZIONI NON LEGNOSE**

**Coordinatore - Francesco Saverio Abate, Ministero politiche agricole alimentari e forestali**

Negli ultimi decenni il concetto di produzione forestale si è progressivamente allargato includendo tutti i prodotti forniti dal bosco. Tra quelli non legnosi si considerano funghi epigei (funghi) ed ipogei (tartufi), semi e frutti commestibili di specie erbacee e arboree forestali, erbe aromatiche, miele, oli essenziali, resine, sughero e altre sostanze e prodotti con svariati impieghi. Un interesse crescente è rivolto ai prodotti forestali non legnosi per il contributo che possono offrire al raggiungimento di importanti obiettivi economici, sociali e ambientali (legati, ad esempio, alla conservazione della diversità biologica e culturale locale). L'utilizzo di tali risorse deve essere condotto in modo sostenibile e nel rispetto della multifunzionalità degli ecosistemi forestali.

***Cosa è necessario oggi al settore nazionale per poter incrementare, in modo sostenibile e nel rispetto della multifunzionalità degli ecosistemi forestali, le produzioni legnose, migliorare la qualità dei prodotti e sviluppare mercati aperti e concorrenziali con i prodotti provenienti dall'estero?***

**Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a promuovere le produzioni non legnose di qualità, garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.**

<b>NOME</b>	<b>LORENZO</b>
<b>COGNOME</b>	<b>BAZZANA</b>
<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>	<b>FEDERFORESTE/COLDIRETTI</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>06/4682349</b>
<b>MAIL</b>	<b>L.BAZZANA@COLDIRETTI.IT</b>

### **FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE**

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO**

**IDEE – PROGETTI – CANTIERI**

<b>Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo</b>	
<b>1. ECONOMIA MULTIFUNZIONALE</b>	
<b>Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo</b>	
Creazione di posti di lavoro legati alle produzioni non legnose del bosco in ambito montano e collinare per combattere l'esodo dei giovani (esempi vari legati ai piccoli frutti, castagne, zafferano, tartufi, erbe officinali, miele). Prodotti derivanti dalla castagna come farina, pasta, biscotti, torte e panettoni, birra. Produzione di piccoli frutti con laboratorio annesso per la produzione di confetture, succhi, etc.	
<b>Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:</b>	
<b>Politico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Finanziamento attività di ricerca a supporto della lotta alle avversità del castagno nello scenario post-cinipide.</li> <li>-Rilancio coltivazione del castagno non solo attraverso il recupero dell'esistente, ma anche con la realizzazione di nuovi impianti.</li> <li>-Inserimento nelle graduatorie dei PSR di punteggi premianti le azioni collegate alle produzioni secondarie del bosco.</li> </ul>
<b>Normativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Modifica del regolamento 543/2011 (UE), art. 4, comma 6, con eliminazione della deroga al rispetto della norma di commercializzazione generale dell'ortofrutta per funghi spontanei e tartufi in modo tale da avere una base giuridica non contestabile per l'etichettatura obbligatoria dell'origine di questi prodotti, particolarmente a rischio contraffazione e per le cui qualità e valore economico il legame con il territorio è fondamentale.</li> <li>Modifica normativa parchi per permettere lotta biologica attraverso i lanci di <i>Torymus sinensis</i>, parassitoide del cinipide</li> </ul>
<b>Operativo</b>	Definizione di un codice doganale specifico per la farina di castagne per il controllo dei flussi di importazione